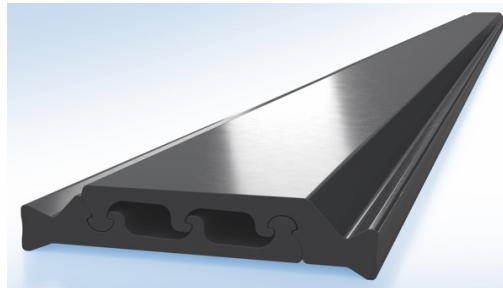


Profilo termico anti-dilatazione

Sviluppato da Ensinger, è in grado di compensare le dilatazioni dei serramenti in alluminio in presenza di sbalzi termici tra interno ed esterno.

9 novembre 2018 07:42

Sbalzi di temperatura e intemperie possono compromettere la funzionalità dei portoni in metallo, fino a provocarne il blocco.



Nelle porte in alluminio, infatti, la sezione del profilato è solitamente maggiore rispetto a quella di altri serramenti per consentire l'applicazione di vetrate più ampie e pesanti. Ciò comporta che, nelle stagioni più calde o in quelle più fredde, si possa generare una diversa dilatazione dei due gusci del telaio, con conseguente deformazione del serramento verso l'interno in inverno, o verso l'esterno d'estate.

Questo effetto viene accentuato in caso di verniciatura scura della porta, poiché la superficie si riscalda maggiormente. Anche un'elevata profondità d'isolamento può accentuare il fenomeno.

Per evitare questo rischio, Ensinger ha sviluppato un profilo isolante anti-dilatazione, della gamma insulbar (in poliammide Tecatherm rinforzata fibra vetro, anche riciclata), per il quale ha depositato domanda di brevetto. Per ridurre l'entità dell'effetto bimetallo, il profilo non è monolitico, ma è costituito da due parti agganciate tra loro che, in caso di diverse dilatazioni longitudinali dei gusci di alluminio, possono muoversi in modo indipendente, compensando gli scostamenti ed evitando così tensioni che possono incidere sulla planarità del profilo a taglio termico. Allo stesso tempo, l'insieme assicura un'elevata resistenza alla trazione trasversale.

Il profilo insulbar anti-dilatazione è disponibile anche in versione con film, come una barretta isolante tradizionale, in diversi formati da 20 a 42 mm.

© Polimerica - Riproduzione riservata